

**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

DELIBERA N. **240**, ESTRATTO DAL VERBALE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL **31/03/2020**
OMISSIS

OGGETTO: ROMAGNA INNOVAZIONE S.C.A.R.L - OPERAZIONI DI LIQUIDAZIONE, SCIoglimento E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI - APPROVAZIONE SEDUTA STANTE			
N. o.d.g.: 14/05	Rep. n. 240/2020	Prot. n. 87293/2020	UOR: ARAG - SETTORE PARTECIPAZIONE D'ATENEO - SPA

RELAZIONE ISTRUTTORIA PREDISPOSTA DALL'UFFICIO PROPONENTE:

Direzione Generale d'intesa con l'Area Finanza e Partecipate – Settore Partecipazioni d'Ateneo e sentito il Settore Bilancio.

FINALITA'/SCOPO

Sottoporre al Consiglio di Amministrazione le decisioni adottate dalla società partecipata “Romagna Innovazione o “Rinnova Soc. Consortile a.r.l.” per procedere con le operazioni di liquidazione e scioglimento e adottare le determinazioni conseguenti.

La delibera proposta non presenta oneri a carico del bilancio di Ateneo.

PRESIDIO POLITICO

Magnifico Rettore

PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

L'Ateneo detiene una partecipazione nella società “Romagna Innovazione o Rinnova Soc. Cons. a r.l.”, costituita in data 18 giugno 2008 su iniziativa della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì - CaRispFO, quale proprio organismo strumentale con lo scopo di promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e l'innovazione, principalmente attraverso il trasferimento tecnologico e l'attività di consulenza, formazione, progettazione e validazione a favore del sistema delle imprese e del settore pubblico.

La partecipazione dell'Ateneo riveste un carattere prevalentemente simbolico, volta ad attestare l'interesse nei confronti di una partnership strategica con rilevanti impatti sul tessuto economico romagnolo, promossa e finanziata da uno dei principali sostenitori dello stesso Ateneo, la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

La compagine societaria, con un capitale sociale di 100.000 euro, risulta infatti costituita per il 99,5% dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (99.500,00 euro) e per lo 0,5% da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (500,00 euro).

Dopo un'iniziale valutazione sulla necessità della partecipazione, in coerenza con gli obiettivi individuati nel Piano Strategico 2016-2018 dell'Ateneo (*"Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni"*, redatto ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*, di seguito TUSPP - Consiglio di Amministrazione, 26 settembre 2017), l'Ateneo si è trovato nella necessità di rivedere il precedente orientamento, riconsiderando la necessità della partecipazione alla luce della più ampia operazione societaria che ha portato alla costituzione di "Romagna Tech".

In data 21 febbraio 2018, la società ha effettuato infatti il conferimento di un ramo d'azienda ai sensi dell'art. 2465 del codice civile, per costituire insieme a *"Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna S.C. a r.l."*, una nuova realtà aziendale denominata **"Romagna Tech"**, vocata a favorire i processi di trasferimento alle imprese delle tecnologie più avanzate, assistendole nella realizzazione di prodotti con elevato contenuto tecnologico, nonché a rafforzare il matching tra Università, Centri di Ricerca ed imprese e stimolare start up innovative.

A seguito di tale cessione l'attività primaria di Romagna Innovazione è venuta meno e sono rimasti in essere esclusivamente crediti esigibili per oltre 120.000,00 euro relativi a progetti conclusi e non ancora liquidati e debiti per circa 90.000,00 euro.

L'Ateneo, nel prendere atto con favore dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda e considerata la situazione della società, per non esporre a rischio il futuro pagamento dei crediti, ha approvato il mantenimento della partecipazione nella stessa per il tempo necessario al recupero di tutti i crediti esigibili derivanti da progetti già svolti e non ancora liquidati (Consiglio di Amministrazione, 24 aprile 2018).

Tale decisione è stata richiamata nel *"Piano di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2017"*, redatto ai sensi dell'art. 20 del TUSPP (Consiglio di Amministrazione, 26 marzo 2019), nel quale si è approvata la razionalizzazione della società mediante messa in liquidazione e scioglimento, subordinando la stessa alla riscossione dei crediti esigibili e con l'indicazione di *"mantenere i costi amministrativi costantemente sotto controllo, affinché non superino il valore di tali crediti, in modo tale da giungere alla liquidazione consentendo il rimborso ai soci delle quote versate"*.

A seguito dell'avvenuta riscossione di tali crediti in data 11 febbraio 2020, nel *"Piano di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2018"*, l'Ateneo ha deliberato *"la razionalizzazione della società mediante l'avvio delle procedure di liquidazione entro il 31/12/2020"* (Consiglio di Amministrazione, 25 febbraio 2020).

In data 16 marzo 2020 l'Amministratore Unico della società ha inviato la convocazione dell'Assemblea prevista per il 3 aprile mediante collegamento da remoto tramite Skype, ponendo all'ordine del giorno per la parte ordinaria l'esame del bilancio 2019 e per la parte straordinaria la proposta di scioglimento e l'apertura della liquidazione con nomina del Liquidatore.

Per quanto riguarda i dati di bilancio relativi all'esercizio 2019, si evidenzia un importo di patrimonio netto pari a 311.153 euro (344.344 euro nel 2017), costituito da un capitale pari a 100.000 euro (invariato rispetto al 2017), riserve per un importo pari 244.344 euro (427.585 euro nel 2017) ed una perdita di esercizio pari a -33.191 euro (-183.241 euro nel 2017).

Come evidenziato nella Nota Integrativa, la perdita deriva dal *“conferimento del ramo d'azienda industriale nella società "Romagna Tech Soc. Cons. P.A." (già "Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Cons. a R.L."), avvenuto con atto ai rogiti del Notaio Marco Maltoni in data 27 febbraio 2018 e con effetto a decorrere dal 1° marzo 2018, non ha più svolto l'attività caratteristica in attesa di incassare i crediti derivanti dalla precedente gestione. Ad ogni modo, si è cercato di contenere il più possibile i costi di esercizio”* (pag. 4 – Allegato 1).

I debiti ammontano a 176.874 euro (170.126 euro nel 2017), a fronte di un ammontare di crediti pari a 156.889 euro (151.490 nel 2017) e con un valore di disponibilità liquide pari a 11.139 euro (42.550 euro nel 2017).

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, nella Nota Integrativa si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dalla Fondazione della Cassa dei Risparmi di Forlì, socio che ogni anno effettua versamenti in conto capitale a favore della Società per un valore che ammonta a 244.216 euro nel bilancio 2019.

Per la copertura della perdita di 33.191 euro, l'Amministratore propone dunque come ogni anno di utilizzare i versamenti in conto capitale effettuati dal socio Fondazione e accantonati nella voce *"Altre riserve"*.

Per quanto riguarda l'avvio delle procedure di liquidazione per giungere allo scioglimento della società, l'art. 15 dello Statuto della Società prevede quanto segue:

“Art. 15 – Scioglimento – 1. La società si scioglie nei casi previsti dall'art. 2484 del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge. 2 – Nel caso di cui al precedente comma, l'Assemblea, con apposita deliberazione collegiale da adottarsi con la maggioranza prevista per le modifiche del presente Statuto, dispone il numero dei liquidatori, le regole del funzionamento

*del Collegio, nel caso di pluralità di Liquidatori, la loro nomina, con l'indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società, i criteri per la liquidazione e i loro poteri. Una volta effettuato il pagamento di tutte le passività ed **il rimborso, al valore nominale, delle quote di partecipazione**, il patrimonio sociale rimanente verrà devoluto, con delibera assembleare, ad uno o più Enti e/o Istituzioni privi di scopi di lucro ed aventi scopi o finalità sociali analoghi a quelli della Società”.*

Per le vie brevi l'Amministratore Unico della Società ha confermata la volontà condivisa fra tutti i soci al momento dell'avvio dell'operazione di liquidazione, ossia l'intenzione di procedere, dopo la chiusura delle residue poste attive e passive di bilancio, all'attribuzione per distribuzione della partecipazione in Romagna Tech, in proporzione al capitale sociale da ciascun socio posseduto, lasciando alla Fondazione i crediti fiscali e l'eventuale liquidità residua. Dato che la proposta, a fronte della cessazione della partecipazione diretta detenuta in una società, determinerebbe la contestuale acquisizione di una nuova partecipazione societaria, per tale operazione occorre far riferimento alla stringente normativa imposta dal TUSPP in materia, che impone l'adozione di una delibera adeguatamente motivata alla luce di specifici criteri, l'inoltro alla competente sezione regionale della Corte dei Conti e la pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente – Enti controllati” del sito istituzionale.

Si rammentano sinteticamente i criteri imposti dalla normativa per giustificare l'acquisizione di nuove partecipazioni societarie, dirette o indirette e il loro mantenimento:

1. la forma giuridica, in quanto la partecipazione è ammessa solo in società;
2. le attività svolte dalla società in termini di indispensabilità, ammissibilità e possibilità di accorpamento/agggregazione, al fine di determinarne l'appartenenza ad una delle tipologie ammesse dalla normativa, ma anche di giustificarne la stretta necessità per il perseguimento delle finalità dell'ente; per l'Ateneo la valutazione sulle attività ammesse, in funzione dell'indispensabilità, si basa sulla coerenza con il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo in termini di *“interesse di carattere generale”* o *“produzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni”*, in collegamento con gli obiettivi indicati nel *“Piano Strategico 2019-2021”* (Consiglio di Amministrazione di Ateneo, 26 giugno 2019);
3. il rapporto tra entità del personale assunto e numero degli amministratori;
4. l'analisi dei dati di bilancio indicati dalla normativa o ritenuti rilevanti (fatturato medio, risultato economico, patrimonio netto, risultato operativo e risultato ante-imposte, costi di fun-

zionamento), facendo riferimento al quinquennio 2014-2018 e al triennio 2016-2018.

Romagna Tech è una società Consortile per Azioni senza scopo di lucro, accreditata come Laboratorio di Ricerca Industriale e Centro per l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico nell'ambito della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna (accreditamenti n. 2/C del 13 luglio 2015 e 92/L del 28 settembre 2015). E' inoltre un organismo di ricerca e trasferimento tecnologico ai sensi del Regolamento CE n 651/2014. La compagine societaria risulta molto variegata: 21 imprese, 7 istituzioni pubbliche e finanziarie e 10 Associazioni di categoria e servizi.

Fermo restando l'interesse e il favore dell'Ateneo nei confronti della nuova società Romagna Tech - la costituzione della quale, peraltro, è il risultato di una importante sinergia fra attori pubblici e privati del territorio della provincia di Forli-Cesena - le valutazioni effettuate sia sotto il profilo giuridico rispetto alla normativa di riferimento, sia di tipo sostanziale, attinenti alla possibilità di sviluppare progettualità con la Società mediante strumenti alternativi alla partecipazione, quali accordi di collaborazione sia in ambito di ricerca scientifica che di terza missione, non si ravvisano le condizioni per dichiarare l'indispensabilità e la stretta necessità della partecipazione in Romagna Tech per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Si propone quindi di chiedere all'amministratore della società di attenersi alle previsioni statutarie, prevedendo per l'Ateneo unicamente il rimborso della propria quota di partecipazione al valore nominale di 500 euro e devolvendo il rimanente patrimonio sociale a enti/istituzioni privi di scopi di lucro che perseguono finalità sociali analoghe a quelle della società.

Qualora la gestione delle operazioni di liquidazione non consentisse il recupero di tale somma, si procederà all'adozione di ulteriori determinazioni.

IMPEGNO DI SPESA/ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER L'ATENE0

Le operazioni di scioglimento e liquidazione della società Romagna Innovazione, in presenza del mero recupero della quota di partecipazione al valore nominale di 500 euro e in assenza di acquisizione di una nuova partecipazione societaria, determinato sotto il profilo economico-finanziario un decremento del valore dell'attivo patrimoniale alla voce CG.EA.01.03.01.03 "Partecipazioni in altre società ed enti", a fronte di maggiore disponibilità liquida ad incremento del conto contabile CG.EA.02.04.01.01 "Banca c/c".

DECISIONI PRECEDENTI DI ALTRI ORGANI

Nessuna

FIRMA DIRIGENTE/RESPONSABILE SETTORE

Il Direttore Generale

Dott. Marco Degli Esposti

La Dirigente dell'Area Finanza e Partecipate

Dott.ssa Elisabetta De Toma

La Responsabile del Settore Partecipazioni

Dott.ssa Arianna Sattin

Il **Consiglio di Amministrazione**, in relazione alle operazioni di scioglimento e liquidazione della Società Romagna Innovazione o “*Rinnova Soc. Consortile a.r.l.*”, in forma unanime, **approva** di richiedere alla società di attenersi alle previsioni statutarie, prevedendo per l'Ateneo unicamente il rimborso, al valore nominale di 500 euro della propria quota di partecipazione e devolvendo il rimanente patrimonio sociale a enti/istituzioni privi di scopi di lucro che perseguono finalità sociali analoghe a quelle della società.

Qualora la gestione delle operazioni di liquidazione non consentisse il recupero di tale somma, il Consiglio di Amministrazione chiede di essere informato per procedere all'adozione di ulteriori determinazioni.

La verbalizzazione della presente deliberazione è approvata seduta stante dai componenti dell'Organo

AREE/UFFICI INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA

ARAG, SSRD

ALLEGATI:

N. 1 – Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 di CE.U.B. S.c.ar.l. – pagg. 19 (meramente informativo)

OMISSIS

La seduta ha termine alle ore 13,43.

LA DIRIGENTE AAGG

Segretaria

F.to Ersilia Barbieri

Firmato digitalmente

IL RETTORE

Presidente

F.to Francesco Ubertini

Firmato digitalmente

Per copia conforme

Bologna, 08/04/2020

IL DIRETTORE GENERALE

ROMAGNA INNOVAZIONE SOCIETA' CONS. A R.L**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO GARIBALDI 49 - 47121 FORLI' (FC)
Codice Fiscale	03746440407
Numero Rea	FC 000000314648
P.I.	03746440407
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLI'
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	0	420
III - Immobilizzazioni finanziarie	320.000	320.000
Totale immobilizzazioni (B)	320.000	320.420
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.889	151.490
Totale crediti	156.889	151.490
IV - Disponibilità liquide	11.139	42.550
Totale attivo circolante (C)	168.028	194.040
D) Ratei e risconti	0	10
Totale attivo	488.028	514.470
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	128	128
VI - Altre riserve	244.216	427.457
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(33.191)	(183.241)
Totale patrimonio netto	311.153	344.344
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.874	170.126
Totale debiti	176.874	170.126
E) Ratei e risconti	1	0
Totale passivo	488.028	514.470

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	4.500
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	79.251
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	79.251
5) altri ricavi e proventi		
altri	40	238
Totale altri ricavi e proventi	40	238
Totale valore della produzione	40	83.989
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	2.759
7) per servizi	26.843	109.012
8) per godimento di beni di terzi	0	1.584
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	73.881
b) oneri sociali	0	18.151
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0	59.658
c) trattamento di fine rapporto	0	2.533
e) altri costi	0	57.125
Totale costi per il personale	0	151.690
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	420	2.267
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	420	2.267
Totale ammortamenti e svalutazioni	420	2.267
14) oneri diversi di gestione	5.971	1.378
Totale costi della produzione	33.234	268.690
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(33.194)	(184.701)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	39
Totale proventi diversi dai precedenti	3	39
Totale altri proventi finanziari	3	39
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	605
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	605
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3	(566)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(33.191)	(185.267)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	0	(2.026)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	(2.026)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(33.191)	(183.241)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio evidenzia in modo chiaro e preciso il quadro della situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società. Il bilancio relativo all'esercizio 2019 chiude con una perdita di euro 33.191 ed è stato redatto secondo i dettami degli artt. 2423 e seguenti del C.C. ed in conformità ai Principi Contabili Nazionali, come integrati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), con lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, che ne costituisce parte integrante.

Attività svolte

La Società nell'esercizio 2019 ha realizzato una perdita in quanto, a seguito del conferimento del ramo d'azienda industriale nella società "Romagna Tech Soc. Cons. P.A." (già "Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Cons. a R.L."), avvenuto con atto ai rogiti del Notaio Marco Maltoni in data 27 febbraio 2018 e con effetto a decorrere dal 1° marzo 2018, non ha più svolto l'attività caratteristica in attesa di incassare i crediti derivanti dalla precedente gestione.

Ad ogni modo, si è cercato di contenere il più possibile i costi di esercizio.

Eventuale appartenenza ad un gruppo

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento, ex art. 2497 C.C., della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Tutti i fatti di gestione sono rilevati nelle scritture contabili e sono descritti in questa nota integrativa.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di particolare rilevanza avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il bilancio chiuso al 31.12.2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente alle disposizioni di cui agli articoli 2423 e 2423-ter, C.C. e nell'osservanza dei principi di redazione previsti dall'art. 2425-bis, C.C.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter, C.C., nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424, C.C. per lo stato patrimoniale e dall'art. 2425, C.C. per il conto economico, tenendo conto delle modifiche apportate agli schemi di bilancio e ai criteri di valutazione dal D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, di recepimento della Direttiva n. 2013/34/UE, in vigore dal 1° gennaio 2016. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti in forma abbreviata, senza l'evidenziazione delle voci prive di importo.

Gli importi delle voci di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 non sono strettamente comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente, in quanto la Società ha svolto la propria attività caratteristica per i primi due mesi dell'esercizio 2018. Infatti, come anticipato, in data 1° marzo 2018 è stato effettuato il conferimento del ramo d'azienda industriale di Romagna Innovazione in "Romagna Tech Soc. Cons. P.A.", per cui i dati dell'esercizio 2019 sono scarsamente comparabili con quelli dell'esercizio 2018.

La presente nota integrativa è stata redatta in forma abbreviata, in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis, comma 1, C.C.. Non è stata, inoltre, redatta la relazione sulla gestione; al riguardo, così come richiesto dall'art. 2435-bis, comma 7, C.C., si precisa in questa sede che non esistono né

azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società, anche tramite società fiduciaria o per interposta persona, e che né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società nel corso dell'esercizio, anche tramite società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2019, compresi quelli di valutazione indicati nell'art. 2426, C.C., sono sostanzialmente allineati a quelli disciplinati dai principi contabili nazionali come integrati e modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione dei singoli componenti positivi e negativi di reddito, al fine di valutarne l'imputabilità al conto economico dell'esercizio ed evitare, nel contempo, compensi di partite.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, C.C. e dell'art. 2423-bis, comma 2, C.C..

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio in seguito illustrati, non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate secondo i criteri previsti dall'art. 2426 C.C.. In particolare, sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati.

Le spese per il marchio sono state iscritte al costo d'acquisto, aumentato degli oneri accessori e spese in cinque esercizi a quote costanti; alla data del 31.12.2019, le stesse risultano completamente ammortizzate.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e dei costi direttamente imputabili ai beni, e sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, corrispondenti a quelle previste dalla normativa fiscale, ritenute congrue anche nell'ottica valutativa civilistica:

- macchine d'ufficio elettroniche e PC: 20,00%;
- telefoni cellulari: 20,00%;

Non sono state effettuate svalutazioni di cespiti, in quanto, alla chiusura dell'esercizio, i rispettivi importi non sono risultati durevolmente di valore inferiore rispetto a quelli contabilizzati applicando i criteri ordinari previsti dall'art. 2426 del C.C.. Non sono state effettuate neppure rivalutazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

Finanziarie

La Società possiede una partecipazione nella società collegata "Romagna Tech Soc. Cons. P.A.", pari al 42,52% del capitale e derivante dal conferimento del ramo d'azienda intervenuto in data 1° marzo 2018.

La partecipazione è stata iscritta al costo di sottoscrizione.

Il costo di sottoscrizione verrà ridotto per perdite durevoli di valore nell'ipotesi in cui la società collegata realizzi perdite e non si possa prevedere, nell'immediato futuro, che la stessa produrrà utili tali da assorbire le perdite stesse; si provvederà a ripristinare il valore originario della partecipazione nel caso in cui, nei prossimi esercizi, vengano meno le motivazioni della svalutazione.

Leasing

La Società non ha effettuato investimenti avvalendosi di contratti di leasing.

Rimanenze di magazzino

Non sono presenti, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, giacenze di magazzino né commesse non ultimate.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione, rappresentato, nel caso di specie, dal loro valore nominale. Non sono state, infatti, effettuate rettifiche di valore, in assenza di situazioni che possono farne presagire l'inesigibilità.

Ai sensi dell'OIC 15, paragrafo 84, si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono stati effettuati investimenti a breve termine in titoli od altre attività finanziarie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Poste di patrimonio netto

Le poste di patrimonio sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono stati stanziati fondi per rischi ed oneri nel 2019.

Fondo trattamento di fine rapporto

La Società non si è avvalsa, nel corso del presente esercizio, dell'opera di personale dipendente, pertanto non è stato stanziato alcun fondo di trattamento di fine rapporto.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di eventuali rettifiche di fatturazione.

Ai sensi dell'OIC 19, paragrafo 86, si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati determinati per le quote maturate nell'esercizio, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto degli sconti, degli abbuoni e delle eventuali altre rettifiche di fatturazione.

Anche i ricavi e gli oneri di natura finanziaria vengono, se del caso, imputati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

L'IRES e l'IRAP per l'esercizio 2018 non sono state calcolate, in quanto non è emerso reddito imponibile.

Nell'esercizio non sono state calcolate imposte differite od anticipate da stimare in relazione alle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale ed il risultato civilistico dell'esercizio, oppure in relazione ad altri elementi che ne abbiano determinato una stima, non sussistendo le condizioni per la loro imputazione a bilancio.

Criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato

Non esistono valori non espressi all'origine in euro.

Garanzie, impegni e passività potenziali

Non vi sono garanzie, impegni o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, da segnalare in nota integrativa.

Strumenti finanziari derivati

La Società non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si procede all'esame delle voci di bilancio, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2427 C.C.. Di seguito, vengono esaminate le voci dell'attivo di stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.800	3.800
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.800	3.800
Valore di fine esercizio		
Costo	3.800	3.800
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.800	3.800

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dalle spese sostenute per l'acquisto di un marchio, già completamente ammortizzate.

La voce non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	32.767	32.767
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.348	32.348
Valore di bilancio	419	420
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	419	419
Totale variazioni	(419)	(419)
Valore di fine esercizio		
Costo	32.767	32.767
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.767	32.767
Valore di bilancio	-	0

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da macchine elettroniche d'ufficio e da cellulari. Sono state imputate le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	320.000	320.000
Valore di bilancio	320.000	320.000
Valore di fine esercizio		
Costo	320.000	320.000
Valore di bilancio	320.000	320.000

Tale voce accoglie una partecipazione (42,52%) nei confronti della società collegata "Romagna Tech S.C.P.A.", acquisita a seguito dell'operazione di conferimento del ramo aziendale industriale avvenuta nel mese di marzo 2018.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.445	1.172	25.617	25.617
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	127.045	4.227	131.272	131.272
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	151.490	5.399	156.889	156.889

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono rappresentati dalle seguenti voci:

- credito relativo al contributo in conto esercizio riconosciuto dal MISE con Decreto di concessione del 3 novembre 2014, prot. N. 0059077, per euro 126.831;
- credito verso Erario per IVA, per euro 5.068;
- credito d'imposta IRAP derivante dalla trasformazione dell'ACE negli esercizi 2014, 2015, 2016 e 2017 (facoltà introdotta dall'art. 19 del D.L. n. 91/2014 convertito dalla legge n. 116/2014) per euro 16.176;
- credito verso Regioni per IRAP, per euro 830;
- credito verso Erario per ritenute subite, per euro 11;
- credito per acconti pagati a fornitori, per euro 4.441;
- credito per IVA in compensazione, per euro 3.532.

Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

Non sono presenti crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, nn. 6) e 6-ter), C.C., si precisa che non sono presenti in bilancio crediti di durata residua superiore a 5 anni, nonché crediti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	42.452	(31.411)	11.041
Denaro e altri valori in cassa	98	-	98

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	42.550	(31.411)	11.139

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalle somme depositate sul conto corrente bancario intestato alla Società e dal denaro contante esistente in cassa alla data di riferimento del presente bilancio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	10	(10)	-
Totale ratei e risconti attivi	10	(10)	0

Misurano oneri e proventi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi o oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce non accoglie, alla data di riferimento del presente bilancio, ratei né risconti attivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si elencano di seguito le movimentazioni intervenute nelle voci del passivo di stato patrimoniale e del patrimonio netto.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
Capitale	100.000	-		100.000
Riserva legale	128	-		128
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.434	2.434		-
Versamenti in conto capitale	425.023	180.807		244.216
Totale altre riserve	427.457	183.241		244.216
Utile (perdita) dell'esercizio	(183.241)	(183.241)	(33.191)	(33.191)
Totale patrimonio netto	344.344	-	(33.191)	311.153

Capitale sociale

Il saldo rappresenta il capitale sociale sottoscritto dai soci in sede di costituzione della Società.

Riserva legale

La voce non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Riserva straordinaria

Il decremento della voce "*Riserva straordinaria*" deriva dalla parziale copertura della perdita dell'esercizio 2018.

Versamenti in conto capitale

Tale voce accoglie i versamenti effettuati dal socio "Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì" e, nel corso del 2019, ha subito un decremento per la copertura della perdita dell'esercizio 2018.

Utile (perdita) di esercizio

Il saldo rappresenta la perdita conseguita nell'esercizio 2019.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	100.000	APPORTI DEI SOCI		-	-
Riserva legale	128	RISERVA DI UTILI	B	128	-
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	244.216	APPORTI DEI SOCI	A, B, C	244.216	778.564
Totale altre riserve	244.216			244.216	778.564

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Totale	344.344			244.344	778.564
Quota non distribuibile				128	
Residua quota distribuibile				244.216	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	78.730	-	78.730	78.730
Debiti verso fornitori	120	7.227	7.347	7.347
Debiti verso imprese collegate	90.097	-	90.097	90.097
Debiti tributari	1.179	(479)	700	700
Totale debiti	170.126	6.748	176.874	176.874

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo comprendono le seguenti voci:

- debiti verso il socio "Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì" per finanziamenti infruttiferi, per euro 78.730;
- debiti verso fornitori, per euro 976;
- debiti per fatture da ricevere, per euro 6.371;
- debiti verso la società collegata "Romagna Tech Soc. Cons. P.A.", per euro 90.097;
- debiti verso Erario per ritenute di lavoro autonomo, per euro 700.

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Non sono presenti debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Altre informazioni

S'informa che non sono presenti debiti di durata superiore a 5 anni, nonché debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6, del C.C., si evidenzia che non esistono in bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	1	1
Totale ratei e risconti passivi	0	1	1

Misurano oneri e proventi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi o oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I ratei passivi presenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 si riferiscono a spese bancarie.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si segnala che non sono presenti, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.280
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.280

A norma del comma 1, punto 16-bis, dell'art. 2427 del C.C., l'ammontare dei compensi spettanti al revisore attualmente in carica (che cumula anche il ruolo di Sindaco Unico), è stato, nel 2019, pari a euro 7.280.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi del 2497-bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dalla Fondazione della Cassa dei Risparmi di Forlì, con sede in Forlì, C.so Garibaldi n. 45, C.F. 92017200400, iscritta al nr. 97 del Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche. Di seguito vengono riportati i dati relativi all'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2018, e, a fini comparativi, sono riportati anche i dati dell'esercizio 2017.

Stato Patrimoniale Attivo al 31/12/2018

- 1) Immobilizzazioni materiali e immateriali: 18.630.130
 - 2) Immobilizzazioni finanziarie: 251.830.065
 - 3) Strumenti finanziari non immobilizzati: 230.255.476
 - 4) Crediti: 3.253.097
 - 5) Disponibilità liquide: 1.871.793
 - 7) Ratei e risconti attivi: 59.026
- Totale dell'attivo: 505.899.588

Passivo e netto al 31/12/2018

- 1) Patrimonio Netto: 454.745.802
 - 2) Fondi per l'attività d'istituto: 25.652.663
 - 3) Fondi per rischi e oneri: 3.879.796
 - 4) Trattamento di fine rapp. lav. subord.: 94.526
 - 5) Erogazioni deliberate: 17.484.273
 - 6) Fondo per il volontariato: 319.497
 - 7) Debiti: 3.714.439
 - 8) Ratei e risconti passivi: 8.682
- Totale del passivo. 505.899.588

Conti d'ordine e impegni: 389.333.926

Conto Economico al 31/12/2018

- 1) Risultato delle gestioni patr. individuali: zero
- 2) Dividendi e proventi assimilati: 16.160.093
- 3) Interessi e proventi assimilati: 1.853.189
- 4) Rivalut. (svalut.) netta di strum. fin. non immob.: (9.340.235)
- 5) Risultato negoziazione strum. fin. non immob.: (684.648)
- 6) Rivalut. (svalut.) netta di imm.ni finanziarie: (169.509)
- 9) Altri proventi: 30.057

Totale proventi: 7.848.947
 10) Oneri: 2.401.433
 11) Proventi straordinari: 13.828.183
 13) Imposte: 7.294.613
 Avanzo (disavanzo) dell'esercizio: 11.981.084
 14) Accantonamento alla riserva obbligatoria: 2.396.217
 Avanzo disponibile: 9.584.867
 15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: 9.200.705
 16) Accantonamenti al fondo per il volontariato: 319.496
 17) Accantonamenti ai fondi per attività d'istituto: 64.666
 18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio: zero
 Avanzo (disavanzo) residuo: 0

* * *

Stato Patrimoniale Attivo al 31/12/2017

1) Immobilizzazioni materiali e immateriali: 18.575.743
 2) Immobilizzazioni finanziarie: 265.839.380
 3) Strumenti finanziari non immobilizzati: 199.334.746
 4) Crediti: 3.636.158
 5) Disponibilità liquide: 5.805.616
 7) Ratei e risconti attivi: 53.049
 Totale dell'attivo: 489.244.692

Passivo e netto al 31/12/2017

1) Patrimonio Netto: 442.349.585
 2) Fondi per l'attività d'istituto: 25.195.589
 3) Fondi per rischi e oneri: 2.363.528
 4) Trattamento di fine rapp. lav. subord.: 98.486
 5) Erogazioni deliberate: 15.630.464
 6) Fondo per il volontariato: 631.587
 7) Debiti: 2.964.171
 8) Ratei e risconti passivi: 11.282
 Totale del passivo: 489.244.692

Conti d'ordine e impegni: 368.664.258

Conto Economico al 31/12/2017

1) Risultato delle gestioni patr. individuali: zero
 2) Dividendi e proventi assimilati: 13.488.815
 3) Interessi e proventi assimilati: 3.585.438
 4) Rivalut. (svalut.) netta di strum .fin. non immob.: 3.610.892
 5) Risultato negoziazione strum. fin. non immob.: zero
 6) Rivalut. (svalut.) netta di imm.ni finanziarie: (8.464.357)
 9) Altri proventi: 5.930.419
 Totale proventi: 18.151.207
 10) Oneri: 2.352.365
 11) Proventi straordinari: 735.249
 12) Oneri straordinari: 4.306
 13) Imposte: 1.966.679
 Avanzo (disavanzo) dell'esercizio: 14.563.106
 14) Accantonamento alla riserva obbligatoria: 2.912.621
 Avanzo disponibile: 11.650.485
 15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: 9.156.314
 16) Accantonamenti al fondo per il volontariato: 388.350
 17) Accantonamenti ai fondi per attività d'istituto: 645.821

18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio: 1.460.000

Avanzo (disavanzo) residuo: 0

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società nell'esercizio 2019 non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o vantaggi economici di qualunque genere:

- da Pubbliche Amministrazioni e soggetti di cui all'articolo 2-bis, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate;
- da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate.

Si specifica inoltre che la Società, nel corso del 2019, non ha ricevuto aiuti riguardanti:

- gli aiuti di Stato notificati alla Commissione europea a norma dell'articolo 108, paragrafo 3, del TFUE, ad esclusione di quelli nel settore agricolo e forestale e nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- gli aiuti di Stato esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del TFUE ai sensi dei regolamenti della Commissione adottati per le esenzioni per categoria sulla base dell'articolo 1 del regolamento (UE) n. 2015/1588 del Consiglio del 13 luglio 2015 e successive modificazioni, ad esclusione di quelli nel settore agricolo e forestale e nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- gli aiuti de minimis di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 e al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, nonché quelli previsti dalle disposizioni dell'Unione europea che saranno successivamente adottate nella medesima materia;
- gli aiuti de minimis SIEG;
- gli aiuti SIEG.

Finanziamenti effettuati dai soci

In bilancio sono presenti finanziamenti effettuati dal socio "Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì" per un ammontare di euro 78.730, riguardo ai quali non è prevista una data specifica di rimborso.

Operazioni con parti correlate

Si segnala che la Società non ha svolto operazioni rilevanti e non a normali condizioni di mercato con parti correlate, ad eccezione di finanziamenti infruttiferi ricevuti dai soci.

Imposte sul reddito

Non sono state stanziare in bilancio imposte correnti, in quanto non è emerso reddito imponibile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che non esistono accordi non risultati dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter) dell'art. 2427, comma 1, C.C..

Ammontare dei proventi da partecipazione

Non possedendo partecipazioni, la Società non ha conseguito dividendi, né altri proventi da partecipazione nel corso dell'esercizio. I proventi finanziari presenti a conto economico sono costituiti da interessi attivi maturati nel conto corrente bancario.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva a specifici affari.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha ottenuto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e altri titoli

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o altri valori ad essi assimilati.

Altri strumenti finanziari

La Società non ha emesso strumenti finanziari, né altri titoli partecipativi. Si segnala, inoltre, che non sono presenti in bilancio attività, né passività soggette al rischio di fluttuazioni di cambio o di tasso.

Nota integrativa, parte finale

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze contabili.

Quanto al risultato di esercizio, in considerazione della perdita subita di euro 33.191, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di coprire la perdita utilizzando i versamenti in conto capitale effettuati dai soci e accantonati nella voce "Altre riserve".

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Costanza Zannoni

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Rag. Laura Campri, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.